

Un mare di Svizzera²: Genova e Savona dimostrano che sanno costruire in tempi certi

(FERPRESS) – Lugano, 20 NOV – Un indice di realizzazione delle opere messe a bilancio pari all'89,94% su investimenti in conto capitale che sfiorano quest'anno i 250 milioni di euro. È con questo dato e con l'imminente apertura del nuovo terminal di Savona-Vado in grado di movimentare 800.000 teu al 49% controllato da capitali cinesi, che l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure occidentale, ovvero i porti di Genova e Savona, ha presentato il suo nuovo "biglietto da visita" a un mercato svizzero che potrebbe tornare a guardare con attenzione alla prospettiva logistica mediterranea, come alternativa al monopolio logistico che gli scali del Nord Europa esercitano sull'interscambio elvetico.